



DOMANDE PROVA ORALE - AREA EDILE E DEL TERRITORIO

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO:

- A1. In riferimento ai Capi contenuti nel Titolo VIII del D. Lgs 81/08 (“Agenti fisici”), il candidato/a indichi quali sono le possibili fonti di rischio potenzialmente presenti in una attività di cantiere.
- A2. Il candidato/a indichi, ai sensi del Titolo IV, Capo II, art. 107, del D. Lgs. 81/08 (“Cantieri temporanei o mobili”), quando si configura la presenza di “lavori in quota”. Il candidato/a indichi quali possibili strategie di prevenzione potrebbero essere applicabili per evitare la caduta.
- A3. Il candidato/a indichi se, ai sensi del Titolo IV, Capo II, art. 108, del D. Lgs. 81/08 (“Cantieri temporanei o mobili”), il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili sia oggetto di valutazione ai fini della sicurezza delle persone presenti all’interno di un cantiere.
- A4. Il candidato/a indichi, ai sensi dell’art. 78, Capo II, Titolo III (“Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale”), quali sono gli obblighi in capo al lavoratore in materia di dispositivi di protezione individuale (DPI).
- A5. In ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro ed avendo come riferimento un laboratorio informatico di progettazione con Autocad, il candidato/a indichi quali possibili situazioni di rischio di natura elettrica potrebbero essere presenti.
- A6. In ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro, in riferimento alle pavimentazioni (interne ed esterne), il candidato/a indichi quali possibili situazioni di rischio potrebbero essere presenti.
- A7. Il candidato/a indichi, ai sensi dell’allegato I del regolamento UE 425_2016, quante sono le Categorie di rischio dei DPI (dispositivi di protezione individuale) ed in che modo essere si differenziano.
- A8. Il candidato/a indichi quali pittogrammi di prescrizione sarebbero necessari in un laboratorio di prove su materiali, in cui siano presenti rischi di: scivolamento, schegge e proiezione di frammenti, taglio e perforazione delle mani.
- A9. Il candidato/a indichi quali informazioni sono desumibili da una planimetria di emergenza presente all’interno di un locale scolastico.

TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI

- B1. Il candidato descriva la procedura per stampare in scala un disegno realizzato in Autocad utilizzando i formati di carta unificati della serie A.
- B2. Il candidato descriva l'utilizzo dei blocchi in laterizio rettificato.
- B3. Il candidato descriva l'impiego del legno nelle costruzioni.
- B4. Il candidato descriva come organizzerebbe l'inventario dell'attrezzatura di laboratorio e la procedura per la consegna al docente o alla classe che ne faccia richiesta.
- B5. Quali sono i gradi di abbattimento delle barriere architettoniche secondo il Decreto Ministeriale D.M. 236/1989.
- B6. Il candidato descriva le componenti costitutive di un serramento specificando cosa si intende per taglio termico.
- B7. Il candidato descriva cosa si intende per porta REI.
- B8. Perché l'acciaio d'armatura usato nelle costruzioni presenta sulla superficie nervature o indentature trasversali?
- B9. Il candidato illustri le caratteristiche di un manto di copertura ventilato dettagliando la stratigrafia del pacchetto e gli accorgimenti necessari per la sua realizzazione.

TOPOGRAFIA

- C1. Spiegare le caratteristiche di una livellazione ecclimetrica, gli strumenti che si utilizzano, i dati utili a risolvere il dislivello e le principali differenze con la livellazione geometrica.
- C2. Spiegare cos'è la quota ortometrica di un punto sulla superficie topografica, come si ottiene e che differenza c'è con la quota ellissoidica.
- C3. Spiegare come si svolge un rilievo con drone, quali accorgimenti bisogna prendere e per quali scopi viene preferito.
- C4. Effettuando un rilievo con un teodolite si osservano dei punti inaccessibili dei quali si vuole conoscere la distanza fra di essi e la distanza fra detti punti e la stazione.
Spiegare come si può risolvere il problema.
- C5. Elencare e descrivere i dati e gli elementi principali presenti in una scheda tecnica di un punto fiduciale.
- C6. Illustrare nel dettaglio l'intera procedura per una corretta messa in stazione di una stazione totale e la collimazione dei punti. Specificare inoltre la differenza fra le due livelle presenti nello strumento.
- C7. In campagna, durante le operazioni di rilievo celerimetrico, come si organizza la registrazione dei dati utili alla successiva restituzione del rilievo.
- C8. Spiegare brevemente la teoria che sta alla base di un rilievo fotogrammetrico e descrivere l'attuale procedimento per effettuare un rilievo fotogrammetrico con restituzione del modello tridimensionale.
- C9. Descrivere il funzionamento dei GIS e la differenza che c'è fra le carte numeriche e digitalizzate.

f.to la Commissione